

**Sentenza della Corte (Seconda Sezione) del 14 dicembre 2016 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal administratif — Lussemburgo) — Maria do Céu Bragança Linares Verruga, Jacinto Manuel Sousa Verruga, André Angelo Linares Verruga/Ministre de l'Enseignement supérieur et de la recherche**

(Causa C-238/15) <sup>(1)</sup>

*[Rinvio pregiudiziale — Libera circolazione delle persone — Parità di trattamento — Vantaggi sociali — Regolamento (UE) n° 492/2011 — Articolo 7, paragrafo 2 — Sussidio economico per studi superiori — Condizione per gli studenti non residenti nel territorio dello Stato membro interessato di essere figli di lavoratori che siano stati occupati o abbiano esercitato la loro attività lavorativa in tale Stato membro per un periodo ininterrotto di almeno cinque anni — Discriminazione indiretta — Giustificazione — Obiettivo dell'aumento della percentuale di persone residenti titolari di un diploma di istruzione superiore — Congruità — Proporzionalità]*

(2017/C 046/04)

Lingua processuale: il francese

#### **Giudice del rinvio**

Tribunal administratif

#### **Parti**

Ricorrenti: Maria do Céu Bragança Linares Verruga, Jacinto Manuel Sousa Verruga, André Angelo Linares Verruga

Convenuto: Ministre de l'Enseignement supérieur et de la recherche

#### **Dispositivo**

L'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 492/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, relativo alla libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione, dev'essere interpretato nel senso che osta alla normativa di uno Stato membro, come quella controversa nel procedimento principale, la quale subordina la concessione di un sussidio economico per studi superiori per gli studenti non residenti al requisito che, alla data della domanda di sussidio economico, almeno uno dei loro genitori abbia lavorato in tale Stato membro per un periodo minimo e ininterrotto di cinque anni, ma non prevede un siffatto requisito per gli studenti residenti nel territorio di detto Stato membro, al fine di promuovere l'incremento della percentuale di residenti titolari di un diploma di istruzione superiore.

<sup>(1)</sup> GU C 254 del 3.8.2015.

**Sentenza della Corte (Quinta Sezione) del 15 dicembre 2016 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Vrhovno sodišče Republike Slovenije — Slovenia) — Drago Nemec/Republika Slovenija**

(Causa C-256/15) <sup>(1)</sup>

*(Rinvio pregiudiziale — Direttiva 2000/35/CE — Lotta contro i ritardi di pagamento — Competenza della Corte — Contratto concluso prima dell'adesione della Repubblica di Slovenia all'Unione europea — Ambito di applicazione — Nozione di «transazione commerciale» — Nozione di «impresa» — Importo massimo degli interessi di mora)*

(2017/C 046/05)

Lingua processuale: lo sloveno

#### **Giudice del rinvio**

Vrhovno sodišče Republike Slovenije